

INDICE

<i>Introduzione</i>	<i>pag.</i> XIII
---------------------	---------------------

CAPITOLO I QUALE FIDUCIA NEL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, OGGI?

1. La (s)fiducia nel contratto di lavoro: un concetto sfuggente ma immanente?	1
2. L'elemento fiduciario nella fase di formazione del contratto. <i>L'intuitus personae</i>	7
3. La (ir)rilevanza della fiducia nella fase esecutiva del rapporto di lavoro. Organizzazione, collaborazione e fedeltà	12
4. L'obbligo del prestatore di lavoro nelle ricostruzioni dottrinali	18
5. L'art. 2105 c.c. nell'interpretazione giurisprudenziale	22
6. Obbligo di fedeltà e clausole generali	30
7. Vincolo fiduciario e recesso: il percorso della fiducia nella lettura della dottrina e nell'interpretazione giurisprudenziale	34

CAPITOLO II ALL'ORIGINE DELLA NATURA "SFIDUCIARIA" DEL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO

1. Fiducia e subordinazione: una coesistenza possibile	47
2. Il paradigma sfiduciario nella teoria generale del diritto	50
3. Paradigma sfiduciario e <i>homo oeconomicus</i>	55
4. Il lavoratore non-proprietario e la classe pericolosa	57
5. Evidenze del rapporto sfiduciario tra il XVIII e il XIX secolo. Ovvero del "dominio dispotico"	61

	<i>pag.</i>
6. La persistente diffidenza verso il non proprietario nel periodo post-rivoluzionario	67
7. Il non proprietario entra in fabbrica. Nuovo contesto, stessa sfiducia	71
8. La nascita del contratto di lavoro (sfiduciario) come fusione di diritto e organizzazione (scientifica) del lavoro	74
9. L'emersione del concetto gestionale e giuridico di subordinazione	76
9.1. L'opzione sfiduciaria nella subordinazione gestionale dell'organizzazione scientifica del lavoro	78
9.2. L'opzione sfiduciaria nella regolazione giuridica del lavoro nella seconda metà del XIX secolo	83
9.3. Il contratto di lavoro nella lettura di Ludovico Barassi	90
9.4. Il contratto di lavoro nel codice del 1942: subordinazione e sfiducia per il lavoratore definitivamente positivizzate	97

CAPITOLO III

APERTURE FIDUCIARIE ESOGENE E RISPOSTE FIDUCIARIE ENDOGENE AL RAPPORTO DI LAVORO

1. L'inadeguatezza del paradigma sfiduciario	105
2. Tendenze fiduciarie esogene al contratto di lavoro	109
2.1. Modelli di organizzazione del lavoro	114
2.2. L'apertura fiduciaria nel modello manageriale <i>toyotista</i>	116
2.3. La fiducia come premessa: <i>l'entreprise libérée</i>	118
3. Il modello sfiduciario di fronte alle sfide tecnologiche	124
3.1. Dalla subordinazione <i>top-down</i> alla subordinazione <i>bottom-up</i>	127
4. Subordinazione e scopo sociale dell'impresa	135
4.1. La collaborazione <i>ex art. 2094 c.c.</i> e la rilettura cooperativa della subordinazione	141
5. Scollamento dal modello di subordinazione tradizionale e risposte fiduciarie endogene del sistema lavoro	145
5.1. La modalità di lavoro agile	149
5.2. Fiducia e responsabilità nel lavoro agile	153

pag.

CAPITOLO IV
UNA RILETTURA DEL CONTRATTO DI LAVORO
ALLA LUCE DEL PARADIGMA FIDUCIARIO

1. Aperture fiduciarie nella prassi e conseguenti considerazioni teoriche	159
2. All'origine della fiducia. La <i>fides</i>	163
2.1. La giuridificazione della <i>fides</i>	169
3. Dalla sfiducia alla fiducia presupposta	172
3.1. Il diritto come stabilizzatore della fiducia	174
3.2. I corollari della fiducia: solidarietà e responsabilità	177
4. Dall' <i>homo oeconomicus</i> all' <i>homo reciprocans</i>	181
4.1. La rivincita dell' <i>homo reciprocans</i> nei nuovi modelli produttivi e organizzativi	185
5. La <i>fides</i> ovvero la "fiducia attiva"	188
5.1. La fiducia nella realtà delle cose come terreno fertile per il diritto fiduciario	189
6. La fiducia come elemento costitutivo del contratto di lavoro	190
6.1. La natura del contratto di lavoro fiduciario	193
6.2. La funzione del contratto di lavoro fiduciario	201
7. La fiducia come criterio interpretativo del contratto di lavoro	215
7.1. Il significato della buona fede	217
7.2. La funzione della buona fede	225
<i>Bibliografia</i>	239